

La Sampdoria Primavera pareggia col Sassuolo (1-1)

di **Claudio Nucci**

22 Ottobre 2017 - 13:58



Genova. Un punto conquistato col **Sassuolo** del “savonese” **Felice Tufano** (ex tecnico anche della Primavera Samp), pur rappresentando un “brodino” per i ragazzi di **Massimo Augusto**, non serve ai blucerchiati per togliersi dalla scomoda posizione di “maglia nera” del campionato.

I due tecnici consegnano all’arbitro, signor **Cipriani** di Empoli, le distinte con queste formazioni:

Sampdoria (3-5-2): Krapikas; Veips, Pastor, Mikulic; Doda, Tessiore, Gabbani, Ejjaki, Gomes Ricciulli; Curito, Vujcic

A disposizione: Raspa, Romei, Fido, Oliana, Perrone, Canovi, Scotti, Cabral, Cappelletti, Giordano.

Sassuolo: Marson, Joseph, Celia, Diaw, Denti, Piacentini, Kolaj, Ahmetaj, Rizzi, Viero, Aurelio

A disposizione: Vlas, Ferraresi, Cataldo, Piscicelli, Palma, Marchetti, Raspadori, Esposito, Maffezzoli.

Pronti via e i giovani blucerchiati spingono sull’acceleratore, provando a scardinare la difesa emiliana, dapprima col ragazzo di **Pietra Ligure**, nonché capitano, **Andrea Tessiore** e poi con l’ex **Benfica**, **Mário Filipe Curito**, che spaventano il portiere del Sassuolo **Marson**, con due pericolose conclusioni.

Poco prima dell'intervallo, il lituano **Krapikas** impedisce la beffa, salvando - di piede - sul lanciato **Rizzi** e fa il bis, ad inizio ripresa, deviando in angolo un insidioso tiro di **Aurelio**, ma nulla può, al 48°, su **Aristidi Kolaj**, presentatosi "a tu per tu", dentro l'area, dopo un errato disimpegno di **Božo Mikulić**

Costretto dal risultato negativo, al 57°, mister **Augusto** cambia fisionomia alla squadra, inserendo la punta **Gonçalo Cabral**, al posto dell'esterno **Doda**.

Al 60°, ci prova ancora **Curito**, su perfetto assist di **Yassine Ejjaki**, ma l'attento **Marson** non si fa sorprendere.

Al 70° il genovese **Filippo Oliana** prende il posto di **Mikulic** e subito si mette in luce, con una bella discesa e cinque minuti dopo **Ejjaki** lascia il posto a un altro ragazzo nato a **Genova, Francesco Scotti, a testimonianza del fatto che sono tanti i ragazzi liguri nel vivaio.**

All' 80° è il biondo **Kaprikas** a mantenere in partita la **Samp**, sbarrando la strada ad **Aurelio**.

All' 85°, quando sembra di "aver perso capra e cavoli", dopo una traversa colpita dal sempre intraprendente **Curito**, proprio l'altro portoghese, il neo entrato **Cabral (ex Belenenses)** risulta provvidenziale, infilando **Marson**, con un preciso diagonale, che mette in giusta parità il risultato della partita e riaccende speranze e morale per il prosieguo del torneo.